

Manifestazioni da maggio a ottobre. Rinnovato il consiglio direttivo

# Morfasso, riparte la Pro loco

## Alessandro Negri confermato presidente

**MORFASSO** - La Pro loco di Morfasso si prepara, con il consueto slancio e determinazione, a realizzare le iniziative messe in calendario quest'anno. Si tratta di una serie di eventi culturali e festivalieri di tutto rispetto. Voglia di fare, consapevolezza dei propri limiti e tanta passione per il proprio paese sono i punti di forza dei giovani dell'associazione che hanno rieletto, anzi acclamato, il presidente Alessandro Negri al timone del sodalizio morfassino per i prossimi quattro anni.

Assieme a lui sono stati rieletti nel consiglio direttivo Sandro Rapacioli (vicepresidente), Monica Secchi (segretaria), Francesca Perotti (tesoriere), Alberto Negri, Michela Secchi, Filippo Segalini, Stefania Perotti e Camilla Salvi.

Il primo appuntamento, utile a "rodare il motore" dopo la pausa invernale, è fissato per il 4 maggio: la Pro loco sarà presente in occasione della fiera del cavallo bardigiano organizzata dall'amministrazione comunale di Morfasso nel terreno sottostante il campo da tennis.

Punto centrale e di grande richiamo per tutta la provincia, come sempre, saranno le tre giornate di festa in programma nei giorni 18, 19 e 20

Raccolta di foto degli anni '20-'30. «Il nostro intento è realizzare un libro»

luglio. In un'atmosfera in cui regnerà la sapiente cucina di montagna (a farla da padrona, come sempre, un'appetitosa polenta con le patate, i tortelli di erbe, i pisarei a fasò e l'insuperabile torta di patate) e in compagnia di orchestre di ballo liscio, il paese intero sarà in festa con i suoi emigrati per la sagra della Madonna del Carmine.

Il periodo estivo sarà anche il momento per riproporre al-



MORFASSO - Alessandro Negri

tri punti fermi e di successo della Pro loco quali il tradizionale "bettolino" di Santa Franca sul monte omonimo il 3 agosto, e l'appuntamento canoro di mezz'agosto con i pezzi eseguiti dal coro di Morfasso "...Ovvero la Montagna canta". Ultimo evento in programma: la castagnata nella piazza di Morfasso fissata per il 26 ottobre.

Ma la novità quest'anno è un'altra ed è lo stesso Ales-

sandro Negri a esporla con soddisfazione: «Si stanno raccogliendo foto degli anni Venti e Trenta del secolo scorso che riguardano Morfasso, ma anche altre ville della parrocchia. Si tratta di immagini che hanno immortalato frammenti della nostra storia che temevamo fossero andate perse e che invece erano state conservate per tanti anni in alcuni scatoloni».

«La maggior parte di queste foto - prosegue il presidente della Pro loco - sono state scattate da una maestra dell'epoca, la signorina Giuseppina Chiappini, e ora stiamo lavorando alacremente per trasferirle in digitale, nell'intento di realizzare un libro fotografico. Per noi è importante anche cercare di individuare i personaggi immortati, unendo magari dei commenti storici. La raccolta sarà impreziosita da antiche cartoline postali inedite che riguardano le ville della parrocchia di Morfasso e che sono davvero di una bellezza straordinaria».

Gianluca Saccomani

Sabato gita e convegno sui rapaci. Le iniziative 2008

# Stirone, l'aquila apre il ventennale del parco

**SALSOMAGGIORE** - Per il suo ventennale il Parco dello Stirone presenta un calendario ricco di iniziative. Nel programma si sono individuati diversi "target" con attività che riguardano gli addetti ai lavori e altre adatte ad ogni tipo di pubblico, dagli adulti ai bambini. Il presidente Matteo Orlandi sottolinea che il Parco tra le province di Piacenza e Parma, nei comuni di Alseno, Vernasca, Salsomaggiore e Fidenza, cerca di stimolare l'interesse e la curiosità verso il territorio e la natura attraverso fotografie, corsi di disegno e di fotografia naturalistica, ludoteche, eventi teatrali, seminari e convegni.

«In occasione del ventennale - prosegue Orlandi - abbiamo ampliato il numero delle iniziative, inserendo momenti in cui rivisitare i due decenni di importanti trasformazioni sul territorio. Attraverso la collaborazione con l'associazione Mirandola avremo anche la possibilità di scoprire la tutela dell'ambiente attraverso il teatro, un modo nuovo per riflettere sulla situazione ambientale delle nostre terre e del nostro



SALSOMAGGIORE - Matteo Orlandi

parco». Il primo appuntamento è per sabato prossimo, 15 marzo, con "Aquila sullo Stirone", che riguarderà la migrazione del Biancone e di altri uccelli rapaci sul territorio dello Stirone, attraverso un seminario al Centro visite a Scipione Ponte e un'uscita sul territorio il giorno successivo. Sempre in tema di animali selvatici, l'importante corso "Sos rapaci": tre incontri per conoscere meglio il Centro recupero animali sel-

vatici e diventare collaboratori del Cras "Le civette". Sempre per la fauna l'iniziativa "Gap: gruccioni, assioli, passeriformi", un incontro con chi studia queste specie in Italia.

Il tema degli animali si chiude con due uscite sul territorio: "Noi li studiamo così", una giornata di inanellamento aperta al pubblico e "All'ascolto dei suoni della notte". Durante l'anno saranno riproposti i corsi di fotografia naturalistica e disegno, che lo scorso anno hanno riscosso successo, così come l'evento teatrale "Il racconto delle radici", che vedrà una rappresentazione anche al Parco Corazza di Salsomaggiore, oltre che nella consueta cornice naturalistica dell'area "Tre pioppi" in Stirone.

Il fulcro dei festeggiamenti del ventennale sarà in ottobre, con un'intera giornata in compagnia delle persone che hanno visto il Parco nascere e crescere. Le visite guidate quest'anno sono dedicate alla scoperta dei sentieri dello Stirone, oltre alle ludoteche per bambini.

Ornella Quaglia

## NEL LODIGIANO

Coi contributi del 5 per mille verranno sostituiti i serramenti

# Al via il recupero dell'ex biblioteca

## Casalpusterlengo: ospiterà il centro sociale Insieme

# Sorvegliato anche il San Biagio

## Codogno, telecamera al tunnel degli scippi. Sei "occhi" in città

### IN BREVE

#### IN BIBLIOTECA

### Codogno, serate con libri e film

Prende il via stasera, con il confronto tra il romanzo di Thomas Harris "Il silenzio degli innocenti" e l'omonimo film diretto da Jonathan Demme, il ciclo "Dal libro al ciak" promosso dalla Civica Biblioteca Popolare "Luigi Ricca" di Codogno. Da stasera fino a maggio, il secondo mercoledì del mese, si terranno nella sala Goldaniga adiacente alla sala di lettura, sempre con inizio alle 21.15, tre appuntamenti volti ad approfondire i rapporti tra le opere scritte e le rispettive trasposizioni su pellicola. Gli incontri, arricchiti di curiosità ed aneddoti, saranno tenuti dalla dottoressa Romilda Merli, laureata in conservazione dei beni culturali ed in civiltà letterarie e storia della civiltà all'Università di Parma ed attuale segretaria dell'Associazione Scrittori del Ducato di Parma, Piacenza e dintorni. I dettagli dell'iniziativa sono stati illustrati dal presidente della biblioteca, Donato De Ieso. «Si tratta di un approfondimento culturale che ci auguriamo possa riscuotere grande interesse così come sta avvenendo per il ciclo di serate "Libri di viaggiare" organizzato in collaborazione con il professor Arturo Caccio. Vedremo, attraverso la lettura di alcuni brani e la proiezione di alcuni spezzoni, come i libri sono a volte cambiati anche parecchio per esigenze di produzione». Dopo "Il silenzio degli innocenti" la rassegna proseguirà il 9 aprile con "Romeo e Giulietta" ed il 14 maggio con "Il miglio Verde". «Al termine di queste tre serate tratteremo un bilancio - ha detto De Ieso - e vedremo se riproporre l'iniziativa da settembre».

### STASERA

#### Cristiani in Palestina: conferenza a Codogno

(Lg.) Quale la prospettiva per i cristiani in Palestina? E' questo il tema che stasera sarà approfondito nella conferenza organizzata dall'Azione cattolica dell'Unità pastorale di Codogno nella sala riunioni della parrocchia Santa Francesca Cabrini del Villaggio San Biagio. L'incontro prenderà il via alle 21 e avrà due relatori di prim'ordine: la giornalista vaticana dell'agenzia Ansa Elisa Pinna ed il regista Claudio Malaponti, reduce dall'esperienza dietro la macchina da presa del film "7 km da Gerusalemme" del 2006. L'Azione cattolica di Codogno intende accendere i riflettori sulla situazione meridionale mettendo al centro delle attenzioni la situazione di grave pericolo che si trovano costretti a sopportare i cristiani, ormai diventati in minoranza proprio in quei territori in cui si trova la culla della loro fede.

**CASALPUSTERLENGO** - Al via il progetto di recupero dell'ex biblioteca comunale di via Cavallotti a Casalpusterlengo che verrà adeguata a favore di attività per i cittadini anziani. In particolare, utilizzando i contributi versati dai casalesi con le cinque per-



In arrivo nuovi spazi per gli anziani a Casale

**L'intervento, di 23mila euro, costituisce il primo passo verso la sistemazione dell'edificio di via Cavallotti**

mille della dichiarazione dei redditi destinati proprio ad attività sociali per la terza età, il geometra Piero Frigge dell'ufficio tecnico municipale ha predisposto, per un importo che si presume dovrebbe aggirarsi sui 23.700 euro, un intervento per la sostituzione dei serramenti esterni dell'ex biblioteca che di fatto rappresenta il primo passo per il "trasloco" del centro sociale Insieme attualmente collocato nell'ex sede del Consorzio di Formazione professionale di piazza della Repubblica.

Il centro Insieme, gestito dall'associazione di volontariato Tuttinsieme, conta sull'apporto di oltre 600 soci ed organizza attività socio-culturali per la terza età casalese. Il trasloco del centro sociale da piazza della Repubblica a via Cavallotti si inserisce nella annunciata operazione da parte municipale che prevede l'alienazione e la vendita a privati di immobili di proprietà comunale in piazza della Repubblica come la sede del servizio tecnico, dei vigili urbani e la palazzina dell'ex sede del consorzio di formazione professionale (Cfp), ora sede di associazioni locali al fine di acquistare in per-

muta lo storico palazzo Lampani di via Marsala.

Una alienazione fortemente contrastata dal Partito Comunista dei Lavoratori e dall'Udc che, attraverso una raccolta di firme, avevano promosso il primo referendum di iniziativa popolare tenuto a Casalpusterlengo sul tema delle alienazioni comunali. Un referendum che non aveva raggiunto il quorum necessario (sostanzialmente il 50 per cento degli iscritti alle liste elettorali più uno) perché la consultazione referendaria fosse dichiarata valida.

In pratica sugli 11.419 elettori si sono recati a votare nei 16 seggi allestiti nel capoluogo e nelle frazioni di Zorlesco e Vittadone solo 1678 elettori, il 14,69 per cento.

Tra i votanti era stata netta la vittoria dei "sì", cioè degli elettori che intendevano bloccare il piano di alienazioni di immobili di proprietà municipale presentato dalla maggioranza di centro sinistra alla guida della città con 1061 voti ottenuti (il 63,2 per cento dei votanti) rispetto ai "no", che avevano conquistato 610 consensi, in pratica il 36,35 per cento dei votanti. Sostanzialmente quindi l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Angelo Pagani aveva ottenuto una nulla osta dalla cittadinanza per proseguire sul piano municipale per l'alienazione di immobili che ora si appresta a concretizzare.

Francesco Dionigi

# Metano, il Comune pronto a vendere

## Casale, scelto un consulente per valutare la quota nella società

**CASALPUSTERLENGO** - Quale sarà il futuro della società Metano Casalpusterlengo di cui sono comproprietari, ciascuno al 50 per cento delle azioni, il Comune e l'Italgas del gruppo Eni di San Donato Milanese? L'ipotesi allo studio del Municipio casalese è quella di cedere la propria quota a privati per rimpinguare le sempre esauste casse comunali. Per dare quindi una risposta concreta a questa domanda, l'amministrazione guidata da Angelo Pagani ha in programma l'affidamento di un incarico professionale esterno finalizzato a supportare gli uffici comunali nella gestione delle procedure di vendita delle azioni di proprietà comunale. L'incarico di consulenza economico-finanziaria per la verifica di una possibile cessione della gestione della rete di distribuzione del gas metano costerà al Comune 20mila euro.

Difficile in questo momento quantificare la quota economica che potrebbe confluire nelle casse comunali da questa vendita, poiché vanno presi in considerazione diversi parametri, a partire dal costo realizzativi e di ammortamento della rete urbana municipale che serve circa 5mila famiglie nel capoluogo e nelle frazioni oltre a strutture produttive a livello commerciale, artigianale ed industriale e dal bilancio societario, che presenta mediamente un attivo dell'ordine di 100mila euro. Sul tema, per esempio,

dell'implementazione della rete urbana di distribuzione del gas metano ricordiamo le proteste di Giovanni Bruschi, segretario cittadino della Lega Nord, il quale ha lamentato che «da oltre dieci anni gli imprenditori della zona artigianale di via Labriola e via Amendola richiedono l'allacciamento alla rete urbana di distribuzione del gas metano senza ottenere risultati. Se il Comune non è in grado di fare investimenti - ha affermato l'esponente leghista - ceda la sua quota di partecipazione ad altri che magari favoriranno l'estensione della rete urbana di distribuzione».

L'ipotesi di cessione della quota municipale della Metano Casalpusterlengo sta scatenando polemiche e prese di posizione politiche. Il segretario cittadino dell'Udc, Pietro Pea, da sempre contrario alla politica di alienazione messa in atto dalla giunta municipale, critica la giunta comunale. «Ha ancora pochi mesi di governo della città e vuole cedere l'intero patrimonio comunale per incamerare fondi a sostegno di inutili ed improbabili realizzazioni. Dopo l'annunciata vendita degli immobili di piazza della Repubblica (ex sede Cfp, sede uffici tecnici e vigilanza urbana, ndr) speriamo - ha concluso ironicamente Pea - che non arrivino a vendere anche il palazzo comunale».

f. d.



CASALPUSTERLENGO - Il sindaco Angelo Pagani

**CODOGNO** - Il sottopassaggio ferroviario pedonale che collega il Villaggio San Biagio al resto della città, luogo da sempre tra i più a rischio di Codogno, è diventato videosorvegliato. Ieri mattina gli addetti della ditta Infoproject di Vimercate, l'azienda che si è occupata fin dall'inizio del 2007 dell'installazione degli impianti di videosorveglianza nel territorio urbano, ha collocato una nuova telecamera alla sommità di un palo situato all'intersezione tra viale dei Mille, via Borsa e via San Francesco d'Assisi.

E' la sesta telecamera attivata a Codogno. Come le sue sorelle già installate ai due angoli opposti di piazza Cairoli, in piazza XX Settembre, in via Roma ed in via Pietrasanta, essa manderà le immagini alla centrale operativa accasata al comando della polizia municipale. Qui potranno essere visionate dal personale autorizzato per ricostruire l'esatta dinamica di eventi di rilevanza particolare, per esempio atti vandalici, furti, rapine o anche semplici abbandoni di rifiuti.

Il sesto "occhio elettronico" della città consentirà di tenere sotto controllo 24 ore su 24 diverse zone sensibili del Villaggio San Biagio e tra queste, appunto, il sottopassaggio ferroviario, che spesso è stato teatro di atti vandalici e di episodi di microcriminalità. L'ultimo è avvenuto alla fine del gennaio scorso. Una donna di 73 anni di passaggio a piedi è stata aggredita e scippata da un gruppo di ragazzi. La signora, pur di non lasciare la borsa, ha cercato di opporre resistenza, ma alla fine si è dovuta arrendere, è caduta a terra e ha dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso. Negli anni, inoltre, questo angusto corridoio sotterraneo è stato sempre preso di mira dai vandali. Scritte spray e a pennarello sui muri interni sono tuttora all'ordine del giorno e inevitabilmente ogni volta che il Comune cerca di ri-



CODOGNO - L'installazione della telecamera al Villaggio San Biagio [f. Gazzola]

### SVOLTA NELL'INCHIESTA?

## Omicidio Dedè, altro interrogatorio

**LODI** - (Lg.) Sarà nuovamente interrogato oggi pomeriggio Ahmed Elmitwalli Mansour, il 33enne egiziano in carcere con l'accusa di avere ucciso Giuseppe Dedè, il 58enne bancario in pensione e responsabile di Sovvenpe (l'Istituto per il sostentamento del ceto lodigiano) trovato massacrato e chiuso nel baule della propria "Alfa 156 station wagon" la mattina del 14 febbraio nel parcheggio in via Pettinari a Casalpusterlengo. L'immigrato, in carcere a Lodi dal 26 febbraio, è già stato interrogato due volte, ma finora ha negato di essere lui il colpevole nonostante le impronte digitali trovate sulla vettura rivelino inequivocabilmente la sua presenza sul luogo del delitto. Oggi Mansour sarà nuovamente "torchiato" dal sostituto procuratore Daria Monsurro e dal giudice per le indagini preliminari. Gli inquirenti si augurano che l'interrogatorio possa rivelarsi decisivo ai fini della risoluzione del caso.

tinteggiare i muri, questi dopo pochi giorni vengono trovati nuovamente imbrattati. Alcuni abitanti della zona contestano il fatto che la telecamera non riesca ad inquadrare ciò che avviene all'interno del corridoio. L'installazione di un impianto di videosorveglianza interno privo delle opportune protezioni, sarebbe però esposto, a detta degli esperti, al rischio di essere distrutto o occultato prima del

compimento di eventuali raid. La telecamera all'esterno, inoltre, permette di inquadrare costantemente anche via Borsa, viale dei Mille e, in parte, via San Francesco d'Assisi, e con esse altri "punti sensibili", come pub e locali pubblici davanti ai quali nei mesi scorsi alcuni giovani erano stati protagonisti di episodi che avevano suscitato lamentele dei residenti.

Leonardo Giansante

### CASTELNUOVO

## Pagare bollette meno care: stasera incontro

**CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA** - (Lg.)

Un incontro pubblico che si pone l'obiettivo di indicare come risparmiare energia e come pagare bollette meno care. E' quello che propone per stasera l'associazione Vivambiente. L'appuntamento è alle 20.45 nella biblioteca comunale. Interverrà l'ingegner Paolo Ermani, esperto in materia. «Intendiamo invitare la popolazione a riflettere sugli sprechi quotidiani di energia mettendo in evidenza come attraverso la loro riduzione si riuscirebbero ad ottenere ottimi risultati - anticipa Carla Ardigò, presidente di Vivambiente - . Noi dobbiamo pensare all'immagine di un secchio buco. Nessuna persona dotata di senso verrebbe acqua in un secchio buco, eppure succede anche a noi senza che magari ce ne rendiamo conto. Secchi bucati sono per esempio le nostre case che disperdono gran parte dell'energia prelevata dalla rete di distribuzione oppure edifici pubblici illuminati e riscaldati oltre il necessario. Anche l'illuminazione pubblica spreca energia quando i lampioni illuminano a giorno alcune aree senza una reale necessità. Noi invece - aggiunge - siamo convinti che con una riduzione dei consumi la richiesta di nuove centrali, che nessuno vuole nei propri territori, diventerà più contenuta, si pagheranno bollette meno care e si contribuirà a ridurre l'inquinamento atmosferico. Il passo successivo deve essere l'investimento nelle fonti rinnovabili: sole, acqua e biomasse».

### CASTIGLIONE

## Nuove cicogne nel parco Adda

**CASTIGLIONE D'ADDA** - (Lg.) Va in scena stamattina alle 11, nella stazione di ambientamento del Parco Adda Sud situata alla periferia del paese verso l'antico letto del fiume Adda, lo spettacolare rilascio in natura di due coppie di cicogne bianche. L'appuntamento, ormai una tradizione da qualche anno a Castiglione, è promosso dall'associazione "Olduval" (che opera nel Parco del Ticino e collabora con la stazione castiglionesa del Parco Adda Sud) e fa parte del progetto di reintroduzione della specie nella Pianura Padana. Le due nuove coppie di cicogne troveranno la libertà dopo una fase di ambientamento durata tre anni alla stazione e saranno identificabili nel cielo grazie ad anelli blu con quattro lettere posti sulle zampe. I quattro nuovi esemplari si andranno ad affiancare alla coppia di cicogne castiglionesi che dal 2005 ha stabilito il proprio nido su un traliccio dell'Enel a pochi metri dalle voliere della stazione di ambientamento.

# Provincia, Veluti assessore Bagnaschi al posto di Sanna

**LODI** - (Lg.) Spetta ad Antonio Bagnaschi, già assessore all'ecologia, alla vigilanza volontaria e al Consorzio per la gestione dei servizi alla persona, prendere la guida dell'assessorato provinciale all'ambiente lasciata vacante dopo le dimissioni di Francesca Sanna. Questo il verdetto del ritocco di giunta varato dal presidente della Provincia di Lodi Lino Osvoldo Felissari. Ieri Felissari ha sciolto le riserve e, in osservanza della "quota rosa" che obbligava per regolamento ad inserire nell'esecutivo provinciale un esponente del gentil sesso, ha nominato assessore a formazione professionale, istruzione e pari opportunità Marialuisa Veluti, 50 anni, nata a Guardamiglio e residente a Lodi, coniugata e madre di tre figlie. Contestualmente ha trasferito la delega all'ambiente a Bagnaschi. Marialuisa Veluti assume deleghe in precedenza affidate ad altri assesso-



LODI - Marialuisa Veluti, nuovo assessore

siamo e senso di responsabilità». E Felissari: «Sono molto soddisfatto di avere trovato la disponibilità di Marialuisa Veluti, persona di valore, di caratura culturale, impegnata da anni su temi socialmente sensibili».